



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME- IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

C.M. CTIS01100X -C.F. 80021890878 - www.isradice.edu.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it e-mail: ctis01100x@istruzione.it - Codice univoco UF7RQ2

Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126

COMUNICAZIONE N. 56 - A.S. 2021/2022

Ai Docenti
Sito web

Bronte, 09/10/2021

Oggetto - Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

Con la presente comunicazione si intendono offrire indicazioni operative, spunti di riflessione e confronto e sollecitazioni positive a tutti i docenti, ai fini della ottimale organizzazione del lavoro e del miglioramento, sotto il profilo progettuale e attuativo, della qualità dell'intervento educativo di ciascuno e di tutti. Non bisogna infatti mai perdere di vista il senso della scuola: al centro ci sono gli studenti e tutto il lavoro e le risorse investite sono finalizzati al loro successo formativo.

E' in quest'ottica che si illustrano le seguenti indicazioni:

- a) *E' opportuno preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici*, anche multimediali, necessari per le esercitazioni degli alunni ed arrivare in aula organizzati. E' indispensabile programmare i diversi momenti della lezione, i materiali e gli strumenti, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento e della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- b) *Nella gestione della classe bisogna privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare...).* A questo proposito, si ricordano le principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica: richiamo dei prerequisiti, presentazioni di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, *problem solving* e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità a compiti di realtà.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME- IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - www.isradice.edu.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it e-mail: ctis01100x@istruzione.it - Codice univoco UF7RQ2

Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126

- c) *Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e contestualmente indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati.* Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. Questa è la via maestra per prevenire il disagio e contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono.
- In presenza di risultati di apprendimenti appena sufficiente o mediocri diffusi, ossia non circoscritti ad un esiguo numero di alunni in difficoltà da seguire comunque con intervento individualizzato, (e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito, si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante le variabili assegnate che lo caratterizzano (*"la famiglia non riesce, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio. è demotivato ..."*). Il ruolo di leader educativo e le competenze tecnico-professionali dell'insegnante devono emergere soprattutto in presenza di tali situazioni.
- d) *Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, nel rispetto delle prescrizioni anticontagio covid19 che prevedono di non spostare banchi e posti assegnati. Gli ambienti fisici e la loro riorganizzazione (setting d'aula, materiali, esposizione di lavori anche multimediali prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. Aule spoglie, con banchi schierati frontalmente alla cattedra, esprimono chiaramente la tipologia di lezioni che vi si realizzano e lasciano immaginare le difficoltà nel mantenere l'attenzione degli alunni i cui tempi, come sappiamo, sono ridotti e richiedono di variare codici, modalità e situazioni di stimolo.*
- e) *In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posta la regolare attivazione delle procedure disciplinari previste nel Regolamento da parte del Dirigente e del Consiglio di classe, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME- IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

C.M. CTIS01100X -C.F. 80021890878 - www.isradice.edu.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it e-mail: ctis01100x@istruzione.it - Codice univoco UF7RQ2

Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126

all'autorità e alle sanzioni sortisce gli effetti sperati; spesso si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie), con l'entusiasmo professionale, con la passione per i ragazzi e con il vivo desiderio di rimuovere ad ogni costo quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. A questo proposito, si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente, nel rispetto dei Regolamenti d'Istituto: l'azione educativa coerente, costante e solidale da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe è molto più efficace di sporadici interventi, anche sanzionatori, attuati solo da alcuni.

- f) *Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate*, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.
- g) *Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale* per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali presentazioni...). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie di cui tutte le aule sono dotate.

Sperando di aver stimolato la riflessione costruttiva e propositiva, auguro a tutti buon lavoro.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Pia Calanna

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993